

Partito da Fiumicino è arrivato ieri a Dortmund

Rinaldi: «Batterò Scholz!»



RINALDI saluta la moglie all'aeroporto di Fiumicino poco prima della partenza per Dortmund

**«Sto bene e non vedo come potrei perdere»
Le dichiarazioni del manager Amaduzzi**

Rinaldi che domani metterà in palio il titolo europeo dei medio-massimi contro Scholz, ha lasciato ieri Fiumicino accompagnato dall'augurio di numerosi tifosi e simpatizzanti andati a salutarlo, a bordo di un aereo dell'Alitalia diretto a Francoforte. Da qui Rinaldi ha proseguito per Dortmund ove è giunto alle 19,45 di ieri sera cioè dopo 5 ore ed un quarto di viaggio. Si è trattato di un viaggio tranquillo e sereno come ha detto lo stesso Rinaldi che ha chiesto anzi di recarsi subito in palestra per sgranchirsi un po' le gambe. Prima della partenza, circondato da fotografi e operatori, oltre che da numerosi simpatizzanti che recavano cartelli con l'effigie del pugile di Anzio dominante la figura del suo avversario, Rinaldi è stato sottoposto all'intervista di rito.

«Innanzi tutto devo dire che non soltanto in Germania danno favori Scholz, ma anche qui in Italia si vedono segni che smentiranno le previsioni e mi confermerà campione europeo, perché mi sento bene e sono forte. Atleticamente sono preratissimo, non costante quanto è stato detto e scritto in questi ultimi giorni sui miei allenamenti».

«Due volte è andato all'estero per due volte è stato sconfitto. Pensa che riuscirà a spuntarla questa volta?»
«Non lo saprò soltanto, vincerò sicuramente. Il passato non c'entra niente: ora sto bene e lo ripeto, e non vedo come potrei perdere».

«Ma non sarebbe più una previsione?»
«Comunque, come avete potuto vedere, Giulio sta molto bene ed è in buona forma; il combattimento si presenta certo duro, ma Rinaldi ha superato prove anche più difficili. È un ragazzo del temperamento sorprendente e non l'ho mai visto così sicuro di sé come in questi giorni».

«Sulla questione dello scarso valore degli allenatori di massimi in Italia. Concluso il 1962 con una vittoria per k.o. sull'attuale campione di Francia del medionascente Queller nel 1963 il ventiseienne bresciano ha battuto ai punti quel Tommy Fields che aveva costretto alla resa Cavera e Scerifabelli e monti, ha ottenuto una clamorosa vittoria per k.o. alla prima ripresa sul quolato americano Von Clay e si è conquistato il diritto di contendere il titolo italiano dei massimi al concittadino Sante Amonti, eliminando in un torneo di qualificazione Masteghini e Penni. Nel suo ultimo combattimento, a Roma, ha battuto agevolmente ai punti il portoricano Sixto Rodriguez, che nel dicembre scorso a Milano aveva costretto al pareggio Del Papa».

Il resto del programma della riunione torinese non ha subito variazioni rispetto a mercoledì 25 marzo e comprenderà fra l'altro, il campionato d'Italia dei pesi medioleggeri tra il detenore Fortunato Manca e lo sfidante toscano Franco Nenci, il campione d'Italia, che si è allenato ad Alessandria, si è detto convinto che il rinvio di una settimana gli abbia giovato; il suo peso infatti si è stabilizzato sui kg. 67.500 senza che egli abbia dovuto assoggettarsi ad una dieta particolarmente stretta.

Il programma orario: ore 20.45: pesi mosca: Simbula (Cagliari) - Bevagna (Roma), 6 riprese; ore 21.10: pesi leggeri: Scorsone (Milano) - Martinez (Svizzera), 8 riprese; ore 21.50: campionato d'Italia pesi welter: Manca (Montebelluna, camp. d'Italia) - Nenci (Livorno, sfidante), 12 riprese; arbitro Percossi (Torino) giudice Malivolta (Modena) e Ramello (Milano); ore 22.40: pesi massimi: Masteghini (Valenza Po) - Friso (Padova), 8 riprese; ore 23.15: pesi massimi: Tomasoni (Brescia) - Mc Coy (New York), 10 riprese; ore 0.10: pesi leggeri: Martisen (Argentina) - Sisti (Livorno), 8 riprese.

Una interrogazione dei parlamentari comunisti sulla grave decisione

Italia - Cecoslovacchia: in Toscana niente T.V.!



Il goal di MAZZOLA nell'allenamento di Coverciano tra nazionali A e B

La decisione della T.V. di escludere Firenze e parte della Toscana dalla trasmissione in diretta (con inizio alle 16,25) di Italia-Cecoslovacchia ha provocato vive proteste: è logico e giusto che sia così dato che lo stadio di Firenze (nel quale si svolge lo incontro) non potrà certo contenere tutta la massa di appassionati che vorrebbero assistere alle fasi del match.

Agli esclusi restava dunque la speranza di seguire il match per T.V.: ma anche questa speranza è caduta per l'atteggiamento dell'ente radiotelevisivo. Gli esclusi dunque dovranno rassegnarsi? No, non è detta ancora l'ultima parola: le proteste degli utenti della RAI-TV possono indurre i dirigenti di via del Babuino a rivedere le loro decisioni. Del resto della questione si avrà una eco in Parlamento a seguito di una iniziativa di deputati comunisti.

I parlamentari comunisti della Toscana — Rossi Paolo Mario, Giachini, Maszoni, Tognoni, Malfatti, Pardini, Raffacelli, Beccastri, Beragnoli — hanno inviato al ministro del Turismo e dello Spettacolo la seguente interrogazione: «I sottoscritti parlamentari interrogano l'on. Ministro per conoscere i motivi per i quali, in occasione dell'incontro tra le nazionali di calcio dell'Italia e della Cecoslovacchia dell'11 corrente mese a Firenze, una vasta zona della Toscana è stata esclusa dal collegamento diretto televisivo, secondo quanto riportato dalle cronache sportive dei giornali della Toscana. Gli interroganti fanno presente che tale provvedimento non si giustifica agli effetti della «importanza» che assume l'avvenimento per la gran massa degli sportivi e dei teleabbonati. Per tali motivi, gli interroganti chiedono all'on. ministro del Turismo e dello Spettacolo che il provvedimento sia revocato».

L'inquisitore della Federcalcio indaga sui superpremi

ANGELINI INTERROGA I DUE NIELSEN



FLEMING NIELSEN dell'Atalanta (a sinistra) a colloquio con HARALD NIELSEN del Bologna poco prima dell'incontro Atalanta-Bologna

Fleming Nielsen nega di aver scritto la frase incrinata: ma la frase esiste come provano le copie del quotidiano danese presso il quale collaborava il giocatore dell'Atalanta

Sequestrato il giornale

L'affare dei superpremi si complica: nel caso è intervenuto infatti il «grande inquisitore» della Federcalcio avv. Angelini il quale ha iniziato le indagini per accertare come stiano esattamente le cose.

Angelini ha preso le mosse dall'ambasciata di Danimarca a Roma ove ha ottenuto alcune copie del giornale al quale collaborava Fleming Nielsen dell'Atalanta. Su questo giornale si legge chiaramente la frase incrinata, in un servizio appunto di Nielsen inviato in Danimarca subito dopo la partita Atalanta-Bologna: «Negli spogliatoi dell'Atalanta c'era giubilo ad alto grado. Un tifoso dell'Inter spontaneamente dopo l'incontro ha consegnato un assegno di 12 mila corone da dividere tra i giocatori che avendo preso un punto al Bologna avevano dato all'intera mano nella battaglia per lo scudetto».

Nei «lavori» per il Lotteria

Impressiona il favorito Nike Hanover

NAPOLI, 2. Dopo la giornata di ieri finalmente senza pioggia, la pista di Agnano appariva stamane in perfetto ordine, scorrevole e veloce per i cavalli che si stanno preparando al Gran Premio Lotteria (L. 40.000.000) di domenica prossima.

Il fatto del giorno è costituito dall'anticipato arrivo a Napoli del guidatore tedesco Hans Froemming, al quale la Scuderia Manuela — così come per l'America a Parigi e il Critérium de Vitesse a Cagnes sur Mer — affiderà l'americano Nike Hanover, che resta pure sempre a detta dei tecnici presenti all'ippodromo napoletano, il cavallo da battere nella corsa dei milioni.

Nella Lazio a Catania

Assente Rozzoni

I calciatori cecoslovacchi per Firenze

Nella Roma rientra Fontana al posto di Corsini

PRAGA, 2. Per l'incontro di calcio con la nazionale italiana, in programma a Firenze l'11 aprile, la federazione cecoslovacca ha convocato i seguenti giocatori: portieri: Schrotfl, Kouba; difensori: Lala, Popluhar, Bomba, Tichy; mediani: Pluskal, Maspust, Geleta; attaccanti: Pospichal, Mráz, Schere R. Kvasnak, Adamec, Cvetter, Tauchen.

Sull'argomento tuttavia è prevista una sola variante che colse a pochi minuti dalla fine, un significativo pareggio con il Torino e riguarda la sostituzione di Corsini con il rientrante Fontana. Al centro dello scontro sarebbe riconfermato Orlando (Sormani avrà così un'altra giornata di riposo), il tedesco Schuetz si è ristabilito a tempo di record e sarà quasi sicuramente in campo contro la Spal.

Convegno sullo sport femminile

Organizzati dall'UDI e dall'UISP si svolgerà oggi alle ore 17 nella sala azzurra di Palazzo Margnoli una tavola rotonda sul tema «Radiografia dello sport femminile in Italia».

Giocherà in Juve-Milan?

Sivori fa le «bizzate»



OMAR SIVORI (nella foto) si è messo a fare le «bizzate»: offeso dalle accuse rivoltegli da più parti di essere uno dei maggiori responsabili della crisi della Juve, il giocatore ha improvvisamente accusato un dolore ad un ginocchio che ha tutta l'aria di essere un dolore diplomatico. Domenica infatti c'è Juve-Milan e Sivori evidentemente vuole indurre i dirigenti a pregare di scendere in campo. Giocherà, non giocherà? La risposta la sapremo solo domenica.

er il titolo italiano

Manca-Nenci oggi a Torino

TORINO, 2. Per la prima volta dopo tre anni un pugile statunitense imbatterà a Torino: infatti dal 31 — quando si disputò al Madison Square Garden il match Robinson-Delanotti — nessun pugile USA saliva sulla ring piemontese. Floyd Mc Coy, massimo di New York avvertito di Tomasoni nella riunione di domani sera, allestita dal G.B.C. al Palazzo dello Sport, giunto ieri a Torino, si tratta di un pugile che poco conosciuto all'estero, gode invece negli Stati Uniti di una ottima quotazione. Nel 1963 ha sostenuto cinque incontri — uno dei quali fu contro il combattimento fra frastron e Clay — vincendone quattro (due prima del limite) pareggiando il quinto. Tra gli avversari da lui battuti figurano Brown, fino a quel momento imbattuto.

di punta della categoria dei massimi in Italia. Concluso il 1962 con una vittoria per k.o. sull'attuale campione di Francia del medionascente Queller nel 1963 il ventiseienne bresciano ha battuto ai punti quel Tommy Fields che aveva costretto alla resa Cavera e Scerifabelli e monti, ha ottenuto una clamorosa vittoria per k.o. alla prima ripresa sul quolato americano Von Clay e si è conquistato il diritto di contendere il titolo italiano dei massimi al concittadino Sante Amonti, eliminando in un torneo di qualificazione Masteghini e Penni. Nel suo ultimo combattimento, a Roma, ha battuto agevolmente ai punti il portoricano Sixto Rodriguez, che nel dicembre scorso a Milano aveva costretto al pareggio Del Papa.

Barazza-Migliari a Milano

Attesa riunione anche al Palazzo di Milano, il massimo italo-canadese Barazza, dopo aver esordito sul ring italiani superando uno scozzese francese, collauderà le sue forze contro un pugile che veste ben altri panni: è cioè quel Migliari, che, pur confidato da Robot Bethea, è sempre uno dei «primi» di casa nostra. Per entrambi i massimi, il match riveste, dunque, grandissima importanza: perché, se per il pugile italiano, Dullio Loi può significare la conquista della piazza milanese, per Peppino Migliari può significare il «lancio» definitivo.

Quanto a Tomasoni, egli può essere considerato quale uomo di punta della categoria dei massimi in Italia. Concluso il 1962 con una vittoria per k.o. sull'attuale campione di Francia del medionascente Queller nel 1963 il ventiseienne bresciano ha battuto ai punti quel Tommy Fields che aveva costretto alla resa Cavera e Scerifabelli e monti, ha ottenuto una clamorosa vittoria per k.o. alla prima ripresa sul quolato americano Von Clay e si è conquistato il diritto di contendere il titolo italiano dei massimi al concittadino Sante Amonti, eliminando in un torneo di qualificazione Masteghini e Penni. Nel suo ultimo combattimento, a Roma, ha battuto agevolmente ai punti il portoricano Sixto Rodriguez, che nel dicembre scorso a Milano aveva costretto al pareggio Del Papa.

Assente la proprietaria Anna Moja, che probabilmente non potrà assistere domenica nemmeno alla corsa, essendo impegnata a New York, una impressione più che soddisfacente ha suscitato l'americano Fury Hanover, della Scuderia Cantagliaro.

Il cavallo, che lunedì aveva lavorato a Tor di Valle, alla guida di Romolo Ossani, ha compiuto la terza prova in 1 e 20, partendo e arrivando molto presto. Nel secondo tentativo a Napoli, fino a questo momento, il suo compagno di colori Captain's Boy, la cui partecipazione non appare sicura al mille per mille, è apparso Daring Rodney.

Atletica: due record mondiali in URSS

LENINGRADO, 2. Nel corso della terza giornata del campionato sovietico «Indoor» di atletica leggera, sono stati battuti, in campo femminile, due primati mondiali. Nella lancio del peso Tamara Press ha migliorato il proprio record del mondo al coperto raggiungendo la misura di 11,17.